

RASSEGNA STAMPA GENNAIO 2021

I. BERS, RIPRESA DELL'ECONOMIA ALBANESE NEL 2021 DIPENDERÀ DAL TURISMO

Il settore del turismo sarà quello che darà o il tono oppure il colpo di grazia alla ripresa dell'economia albanese nel 2021. Tutto dipenderà dall'impatto che avrà la pandemia Covid-19 e le misure restrittive da adottare. E' quanto rilasciato in una intervista al settimanale "Monitor.al" dal direttore della Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BERS) per l'Albania, Matteo Colangeli.

"Penso che in questa fase sia necessario promuovere il potenziale dell'Albania nei confronti dei principali produttori europei", ha dichiarato il dirigente della BERS sottolineando come il Paese balcanico possa trarre vantaggi dalle opportunità che possono derivare dalla crisi.

La BERS e' intenzionata a contribuire alla ripresa del settore turistico in Albania, abbinando interventi in infrastrutture con l'accesso alla finanza e competenza per il settore private. "Continuiamo a mantenere le previsioni per una ripresa economica del 4,5 per cento nel 2021. Ma questo dipende molto dall-andamento della pademia, soprattutto riguardo la prossima stagione turistica estiva. Il contributo del turismo all'economia albanese sarà sicuramente legato al completamento e al grado di alleggerimento delle restrizioni di viaggio", ha sottolineato Colangeli.

La crisi causata dalla pandemia ha messo in risalto i problemi strutturali dell'economia, come il basso livello di sofisticazione e produttività, l'instabilità delle piccole imprese, mancanza di diversificazione delle esportazioni, ecc.

"In termini di politiche macroeconomiche di lungo periodo, la lotta all'informalità e la creazione di pari condizioni per tutte le imprese sono tra le misure più importanti da adottare, insieme all'attuazione della riforma della giustizia e al rafforzamento delle capacità nella pubblica amministrazione e nei titoli di proprietà", raccomanda Colangeli della BERS.

(Fonte: agenziaovva.com)

II. BANCA CENTRALE D'ALBANIA: ATTIVITÀ ECONOMICA IN GRADUALE RECUPERO

Il governatore della Banca d'Albania, Gent Sejko ha incontrato l'ambasciatore dell'OSCE in Albania, Vincenzo Del Monaco per discutere dell'attuale situazione a seguito alla pandemia COVID-19 e l'impatto sull'economia albanese. Secondo il comunicato stampa diramato dalla Banca d'Albania, "l'economia albanese durante il 2020 ha registrato un calo, ma grazie al contributo della Banca d'Albania e le politiche micro e macroeconomiche ben coordinate si prevede un graduale recupero nel corso del 2021".

Per l'ambasciatore Del Monaco sono positive le considerazioni nei confronti della Banca d'Albania considerando l'attuazione delle riforme economiche, strutturali e settoriali anche sulla scia del processo d'integrazione dell'Albania nell'Unione europea, attraverso l'approccio del quadro regolatore e delle pratiche di lavoro con le direttive e gli standard dell'Unione europea. (Fonte: <http://ata.gov.al>)

III. EMAAR, PORTO DI DURAZZO - PORTO TURISTICO DOTATO DI INFRASTRUTTURE NECESSARIE

Una delegazione del governo albanese ha realizzato una visita ufficiale a Dubai. Secondo quanto comunicato dalla stampa albanese la società EMAAR investirà 2 miliardi di euro a Durazzo. L'accordo è stato firmato poche settimane fa durante una visita ufficiale del primo ministro albanese Edi Rama negli Emirati Arabi Uniti.

L'imprenditore del gruppo EMAAR, Muhammed El Alabbar ha confermato alla stampa albanese l'avvio entro l'estate del progetto turistico. Questo investimento avrà un impatto notevole sulla qualità della vita a Durazzo.

Il progetto prevede la costruzione nella città di Durazzo non solo di un porto turistico con pochi posti per gli yacht, ma anche un terminale di alberghi ed edifici commerciali.

RASSEGNA STAMPA GENNAIO 2021

Il porto di Durazzo, il più grande dell'Albania è in fase di ricostruzione a pochi chilometri a Nord-Ovest nella località di Porto Romano. Gli Emirati Arabi Uniti investiranno inoltre nella costruzione di 2.000 nuovi appartamenti.

(Fonte: www.ata.gov.al)

IV. ALBANIA, ELDORADO A ZERO TASSE PER IMPRESE E PENSIONATI

Sono circa 20 mila gli italiani che transitano in Albania. In linea di massima l'impresa italiana ha numerosi vantaggi

Nell'immaginario di chi sente parlare di Albania, senza averla visitata negli ultimi 10 anni, c'è ancora lo sbarco della nave Vlora al porto di Bari del 8 agosto '91 e "l'invasione" dei 20 mila albanesi in Italia.

Dopo 30 anni da quel evento, l'Albania ha percorso, molto velocemente, una strada che l'ha portata ad essere un paese con standard europei e con una crescita economica media che si attesta al 5% del PIL negli ultimi 10 anni.

Una delle cose che colpisce di più dell'Albania è proprio l'accoglienza e l'ospitalità riservata agli italiani da parte degli abitanti locali: la piccola criminalità è cosa quasi sconosciuta, i giovani sono educati al rispetto, le regole sono rispettate e fatte applicare per strada come negli autobus. FDI Investments, una divisione del Financial Times, ha recentemente pubblicato un rapporto speciale che elenca le principali destinazioni europee dove investire per il periodo 2020-2021.

In una di queste categorie troviamo anche la capitale dell'Albania, Tirana.

Di questo numerose aziende, pensionati e lavoratori europei, si sono resi conto, tanto che sono più di 3000 le aziende con capitale italiano presenti nella terra delle aquile e circa 20 mila gli italiani che transitano in Albania. In generale una azienda italiana ha numerosi vantaggi quali una forza lavoro qualificata, tassa sugli utili che va da 0% al 15%, costo della manodopera tra i più bassi dell'Europa Orientale, trattato sulla doppia imposizione con l'Italia, livello di istruzione superiore alla media UE, lingua italiana parlata da buona parte della popolazione, presenza capillare di banche internazionali e italiane (Banca Intesa Albania), paese con ampi spazi per investimenti in vari settori. Per l'International Trade Center l'Albania vanta la più alta crescita economica del sud-est europeo, e il carico fiscale tra i più bassi".

Oltre a tutti questi vantaggi, il Governo albanese, per far fronte alla crisi che sta colpendo tutto il mondo a causa della pandemia, ha messo in campo per il 2021 una serie di incentivi fiscali per le aziende che vanno dall'azzeramento delle tasse sull'utile di impresa per le aziende con fatturato fino a 14 milioni di Lek (130 mila euro circa), all'azzeramento dell'IVA per le aziende con fatturato fino a 10 milioni di lek (80 mila euro circa).

Queste politiche di incentivazione, si aggiungono a quelle già varate negli ultimi anni, di attrazione degli investimenti, che azzerano le tasse nel settore turistico alberghiero per gli hotel a 4 e 5 stelle, nel settore agro-alimentare, nell'information technology, per l'imprenditorialità nell'agriturismo, per le società di cooperazione agricola, l'IVA ridotta al 6% per i servizi di alloggio e ristorazione all'interno delle strutture turistiche e delle imprese agrituristiche, oltre all'esenzione TOTALE dell'IVA per l'importazione di prodotti e macchine agricole, materie prime nell'industria farmaceutica, servizi veterinari, investimenti in energia solare (fotovoltaico). Ad aprile del 2020, è stata istituita, inoltre, una zona franca fiscale e doganale nell'area industriale di Elbasan, a pochi minuti da Tirana, oltre alla creazione di una nuova zona economica libera di 80 ettari nel quartiere di Kashar a Tirana, destinata alle aziende tecnologiche con numerosi vantaggi alle aziende che vogliono delocalizzare.

Ma i vantaggi di trasferirsi in Albania, non sono riservati solo alle imprese.

A gennaio 2020 il Governo ha approvato la detassazione delle pensioni di tutti i cittadini albanesi residenti all'estero e di tutti i cittadini dell'Unione europea che si trasferiranno con regolare permesso di soggiorno in Albania.

Vicinissima all'Italia e non solo geograficamente, l'Albania sta diventando una delle destinazioni di maggior interesse, soprattutto negli ultimi anni: costi degli affitti molto bassi, costo della vita più che dimezzato, spiagge bellissime e clima favorevole, una comunità di italiani residenti in loco che sta crescendo sempre più.

(Fonte: Shqiptarja.com)

RASSEGNA STAMPA GENNAIO 2021

V. DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE PUBBLICA IL LIVELLO DELLA RETRIBUZIONE MASSIMA DAL 1° GENNAIO

La Direzione Generale delle Tasse ed Imposte ha pubblicato il livello della retribuzione massima ai fini del calcolo dei contributi previdenziali.

Secondo la Direzione Generale delle Tasse ed Imposte, a partire da gennaio di quest'anno, lo stipendio minimo mensile di base, a livello nazionale per i dipendenti, obbligatorio per essere applicato da qualsiasi persona fisica o giuridica, locale o straniera, è di 30.000 ALL.

Ai fini del calcolo dei contributi previdenziali, il DGT precisa che lo stipendio mensile lordo non sarà inferiore allo stipendio mensile minimo, pari a 30 mila ALL e fino a 132.312 ALL per i lavoratori dipendenti, autonomi.

Inoltre, ai fini del calcolo dei contributi dell'assicurazione sanitaria obbligatoria, lo stipendio mensile non sarà inferiore allo stipendio mensile minimo nel paese, di 30 mila ALL e fino all'importo dello stipendio lordo, secondo il prospetto del libro paga, per le persone impiegate.

Nel 2013 in Albania il numero degli occupati raggiunge 473.506 unita', mentre nel 2019 il loro numero e' salito a 698.235 unita'.

L'aumento del numero dei dipendenti ha risentito anche dall'imposizione di un'imposta progressiva sul reddito delle persone fisiche, di cui ha beneficiato il 97% dei dipendenti del Paese, e il numero dei dipendenti è aumentato del 46%.

(Fonte: www.shqiptarja.com)

VI. MODERNIZZAZIONE DELLA FLOTTA PESCHERECCIA / ATTIVATI I TERMINI PER LA PRESETAZIONE DELLE DOMANDE DI SOVVENZIONAMENTO FINANZIATE DALL'UE

Sono scaduti lo scorso 31 gennaio i termini per la presentazione delle domande per usufruire dei contributi finanziati dall'Unione Europea per investimenti destinati all'ammmodernamento della flotta peschereccia albanese, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di sicurezza in mare, la conservazione e il trattamento del prodotto oltre che la protezione dell'ambiente.

Il Ministro dell'Agricoltura ha invitato le persone e le aziende che operano nel settore della pesca marittima a presentare domanda entro le scadenze previste.

Lo scopo delle sovvenzioni è di modernizzare la flotta peschereccia secondo i migliori standard. Un'altra iniziativa a sostegno del settore della pesca dovrebbe essere implementata nel 2021.

Il governo albanese e l'Unione Europea, indirizzano nel bilancio del 2021, una sovvenzione del valore di 1,5 milioni di euro per sovvenzionare il 50% dei pescatori, per i costi di rinnovo di tutte le attrezzature per i pescherecci.

Il Ministero dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale annuncia che, per il 2021, il prossimo strumento per aiutare il settore della pesca è il programma di sovvenzioni finanziate dall'UE per il rinnovo delle attrezzature dei pescherecci, del valore di 1,5 milioni di euro.

L'esclusione del petrolio da pesca dalle tasse, l'abolizione dell'IVA sui materiali da pesca, nonché gli investimenti in infrastrutture, sono gli interventi appropriati che hanno dato risultati in questo settore.

Nel frattempo, il budget 2021 per la pesca segna il maggior incremento rispetto ad altri programmi con il 201% pieno e indirizza gli investimenti per i siti di ricostruzione di 3 porti di pesca a Durazzo, Valona e Shëngjin con grant del governo italiano di 25 milioni di euro.

Inoltre, continuerà il sostegno per la creazione delle infrastrutture dei mercati della pesca, dove si prevede di completare la costruzione e il funzionamento del mercato del pesce di Valona.

(Fonte: ATSH)

RASSEGNA STAMPA GENNAIO 2021

VII. INTERVISTA AL PROF. ENRICO GIORGI SULLE RECENTI SCOPERTE ARCHEOLOGICHE A BUTRINTO

Sin dal 2015 la missione archeologica Italo-Albanese presso l'antica città di Butrinto è attivamente impegnata sul territorio per riportare alla luce la storia di questo incredibile sito in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia a Tirana e con il supporto indispensabile del Ministero per gli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale della Repubblica Italiana. Forti dell'esperienza maturata nell'ambito del Piano della Conoscenza di Pompei, i direttori della Missione, Enrico Giorgi dell'Università di Bologna e Belisa Muka dell'Istituto di Archeologia di Tirana, hanno combinato i tradizionali scavi archeologici e le ricognizioni sul territorio alle potenzialità legate all'uso della più moderna tecnologia Laser Scanning per lo studio degli elevati. I risultati sono stati promettenti: la comprensione dello stato di conservazione e degrado del Santuario di Asclepio e del circuito murario della città hanno compiuto grandi passi avanti.

Sembra che la città di Butrinto sia stata protagonista di una grande scoperta, fatta incredibilmente a distanza. È stata Simona Antolini, titolare della cattedra di epigrafia latina dell'Università di Macerata e parte integrante del team di ricerca, l'autrice di questa bella novità. "Parliamo di più di sessanta calchi cartacei, realizzati il secolo scorso da Luigi Morricone, l'epigrafista della prima missione archeologica italiana a Butrinto, diretta da Luigi Maria Ugolini. Siamo molto entusiasti di questa riscoperta per tutte le opportunità che ci offre. Nonostante infatti le iscrizioni, che rappresentano una delle più importanti fonti di informazione per la storia di Butrinto, siano quasi tutte edite e sono tuttora visibili, questa straordinaria documentazione ci fornisce uno stato di conservazione senza dubbio maggiore e lascia sperare che la sua analisi consenta di migliorare, in qualche aspetto, la lettura e l'integrazione dei testi stessi. I calchi rappresentano inoltre un capitolo di storia dell'archeologia importante e degno di essere raccontato, che siamo contenti di poter approfondire insieme."

"Nonostante le difficoltà imposte dalle restrizioni sanitarie", ci racconta Belisa Muka, direttrice del progetto per l'Istituto di Archeologia di Tirana, "abbiamo potuto portare alcune indispensabili operazioni archeologiche di consolidamento delle strutture riportate in luce sull'acropoli dagli scavi dello scorso anno, nell'acropoli di Butrinto. Nel 2019, infatti, avevamo riportato in luce resti ceramici della città arcaica e numerose strutture databili dall'età romana imperiale e il tardo medioevo che richiedono una certa manutenzione per essere protetti dal clima rigido invernale. Un buonissimo risultato che ci permetterà di preservare ancora meglio l'area in attesa della campagna del 2021 e che sottolinea ancora una volta quanto sia importante la collaborazione italo-albanese"

Proprio in merito alle attività del prossimo anno, la scoperta dei calchi delle iscrizioni ha sicuramente attirato molto l'interesse, come sottolinea ancora Simona Antolini, e ci spinge a riprendere in esame la documentazione epigrafica alla luce dei nuovi dati.

"Speriamo di poter tornare presto sul campo per continuare le attività di scavo, ricognizione e rilevamento, che sono comunque il punto focale della nostra missione, ma non nascondiamo di avere molte idee su come dare la giusta visibilità a questo ritrovamento e su come eventualmente sviluppare le informazioni che speriamo i calchi ci daranno. Siamo consapevoli che per avere buoni risultati avremo bisogno di tempo e siamo molto fermi nel proposito di voler condurre una ricerca quanto più precisa possibile. Per questo siamo già al lavoro per coordinare le operazioni di restauro e abbiamo contattato anche esperti esterni, abituati a confrontarsi con i preziosi cartonnages delle mummie egiziane del Museo di Torino.

(Fonte: <https://ambtirana.esteri.it>)

VIII. RAMA, ENTRO 2023 PIRAMIDE DI TIRANA SARÀ TRASFORMATA NEL PIÙ GRANDE CENTRO TECNOLOGICO DEI BALCANI

Il premier Edi Rama, il sindaco di Tirana Erion Veliaj e l'ambasciatore americano in Albania Yuri Kim, hanno ispezionato i lavori avviati per la realizzazione del progetto di rivitalizzazione della Piramide, un fantastico progetto di trasformazione architettonica del noto studio olandese MVRDV.

Il premier ha affermato che "che si tratta di uno di quei progetti che impiega più tempo per prendere la forma voluta e per dare vita alla difficilissima armonizzazione tra passato e futuro attraverso un intervento nel presente. L'edificio ha dei tratti caratteristici e particolari ed i suoi spazi non sono facilmente fruibili per nulla. Oggi il progetto risponde a tutte quelle condizioni per restare nel presente e non dimenticare da dove veniamo. Quello

RASSEGNA STAMPA GENNAIO 2021

che stiamo preparando e che si adegua ad una nuova fase della rivoluzione digitale è estendere ad ogni città la rete di un programma per i più giovani che vogliono mettere le proprie competenze al lavoro nel mondo digitale per guadagnare molto di più a fine mese”.

Anche l'ambasciatore americano a Tirana, Yuri Kim ha profuse il suo entusiasmo per il progetto sottolineando che “la piramide di Tirana sarà trasformata da simbolo di un oscuro passato in incubatrice di un luminoso futuro”.

(Fonte: <https://rti.rtsh.al>)

IX. FIRMATO CONTRATTO PER COSTRUZIONE DEL TRATTO FERROVIARIO TIRANA-DURAZZO

Il premier Edi Rama e la ministra dell'Infrastruttura Belinda Balluku hanno dato la notizia della firma del contratto per la costruzione del nuovo tratto ferroviario Tirana – Durazzo.

Nel suo messaggio, il premier Rama, tra l'altro scrive: “Una buona notizia, dopo tre anni di progettazioni, procedure di finanziamento e appalto internazionale, abbiamo firmato il contratto per la costruzione della nuova ferrovia Tirana – Durazzo. Un investimento strategico. dopo interi decenni di vuoto, si apre il capitolo della Rinascita della Ferrovia albanese con un'asse prioritario che combaccia con la visione della metropoli europea, Tirana-Durazzo”.

(Fonte: <https://rti.rtsh.al>)

X. ALBANIA – GERMANIA, SIGLATI TRE IMPORTANTI ACCORDI

Durante l'incontro svolto tra la ministra dell'Energia e delle Infrastrutture albanese Belinda Balluku e l'ambasciatore tedesco a Tirana Peter Zingraf, sono stati siglati tre importanti accordi di cooperazione nel campo energetico e infrastrutturale. Nel comunicato stampa Balluku ha confermato che i tre accordi riguardano:

- riabilitazione dell'impianto idroelettrico di Fierza;
- programma d'investimento quadriennale pari a 50 milioni di euro per lo sviluppo regionale integrato, che prevede interventi infrastrutturali per favorire l'economia di aree con potenziale turistico;
- programma per la gestione sostenibile dei rifiuti sulla base di un investimento infrastrutturale a tale scopo.

(Fonte: <https://rti.rtsh.al>)